

LA VOCE DEI LAVORATORI E DEI PENSIONATI ISCRITTI ALLA CISL IN LIGURIA

Risultati di una survey tra gli associati

Genova, 06 maggio 2025

"LE TESI DEGLI ISCRITTI"

Risultati della survey tra gli associati
della Cisl in Liguria

Il Coraggio della Partecipazione

Responsabilità, Protagonismo
e Visione di Futuro per rigenerare
il Lavoro e la Liguria



XIV Congresso USR Cisl Liguria

IL PROGETTO DI RICERCA IN BREVE: OBIETTIVI, METODO E STRUMENTI

Coinvolgere e far **partecipare** il più elevato numero possibile di associati nel processo di avvicinamento al **Congresso**, alimentando **dibattito** e **riflessione** a partire dalle reali **esigenze** delle persone;



La raccolta dei dati è avvenuta attraverso la somministrazione di una **survey digitale** ad un campione di **iscritti** alla Cisl sul territorio regionale, a partire dai dati di contatto (mail ed sms) disponibili e in partnership con le Federazioni;



I **dati** raccolti sono stati **analizzati** secondo criteri **statistici** e sono divenuti oggetto di **proposte di indirizzo dell'azione sindacale**;



QUALCHE DATO SULLA PARTECIPAZIONE...



28.640
Persone raggiunte



2.894
Risposte alla survey



1.924
Risposte complete



25.012 minuti
+ 416 ore

PERCHÉ UNA RICERCA TRA GLI ASSOCIATI?

La Cisl Liguria con questo progetto si è proposta di indagare attraverso l'esperienza diretta di un campione di associati residenti sul territorio regionale quali siano le istanze più urgenti di lavoratori e pensionati in modo da progettare un'azione di contrattazione sindacale sempre più coerente con i bisogni reali.



«Amo ascoltare. Ho imparato un gran numero di cose ascoltando attentamente»

Ernest Hemingway



«Senza dati sei solo un'altra persona con un'opinione»

William Edwards
Deming



«I pensatori della politica si dividono generalmente in due categorie: gli utopisti con la testa fra le nuvole, e i realisti con i piedi nel fango»

George Orwelly



38 domande con logiche di esclusione (multiple choice, check box, matrici, domande a risposta aperta, ecc.)

I CONTENUTI DELLA SURVEY

- ▶ Il campione
- ▶ Vita lavorativa
- ▶ Diversity & inclusion
- ▶ Contrattazione aziendale: una mappa dei bisogni di welfare
- ▶ Salute e sicurezza

- ▶ Artificial Intelligence e lavoro
- ▶ Sviluppo economico-territoriale e infrastrutture
- ▶ Sanità
- ▶ Politica sindacale: priorità, giovani, comunicazione
- ▶ Focus Pensionati: il valore dell'intergenerazionalità





IL CAMPIONE



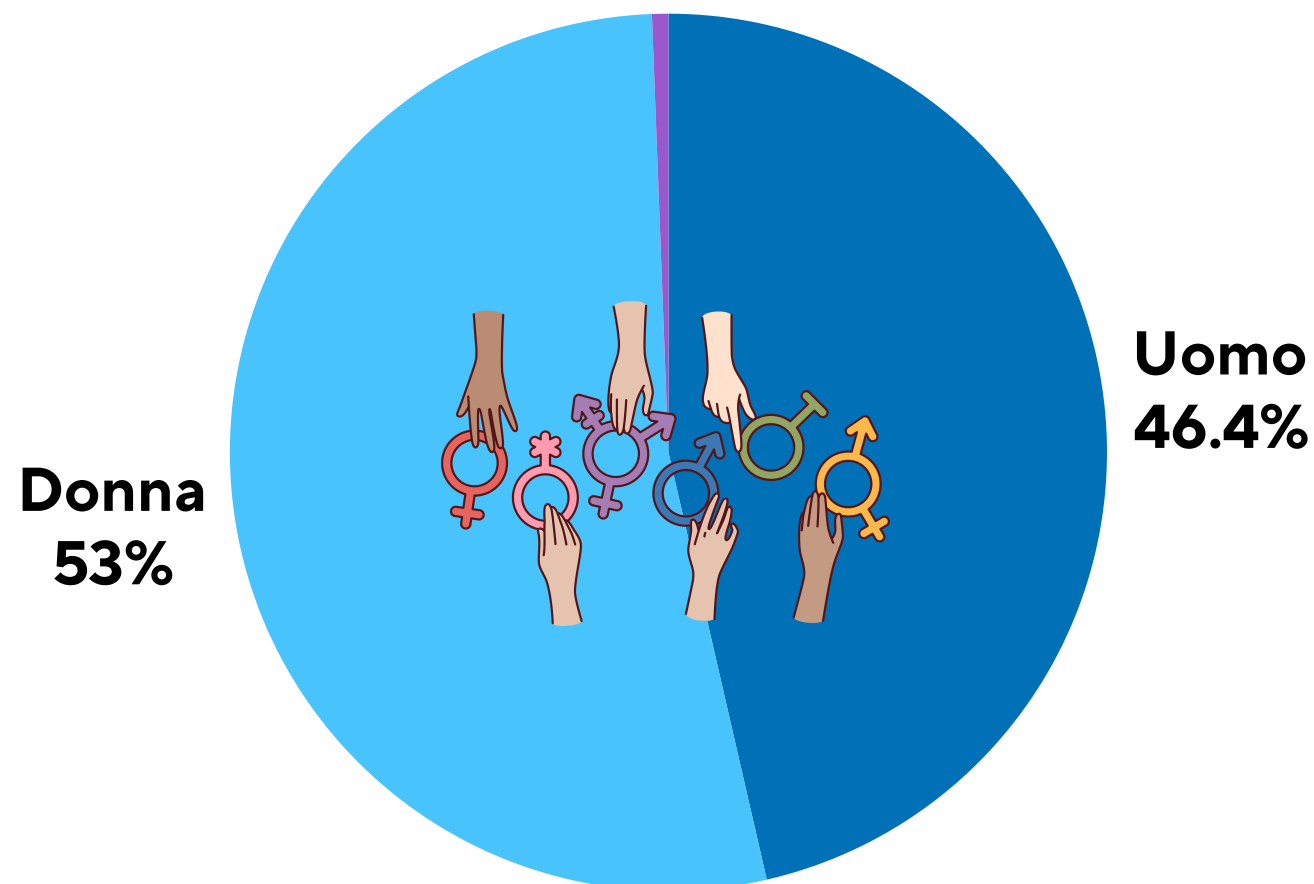
LIGURIA



Il campione in breve

Genere

Preferisco non dichiarare
0.6%



Generazioni

Generazione silenziosa (79-96)

0.5%

BabyBoomers (60-78)

19.2%

Generazione X (44-59)

56.1%

Generazione Y (28-43)

22.9%

Generazione Z (under 27)

1.3%

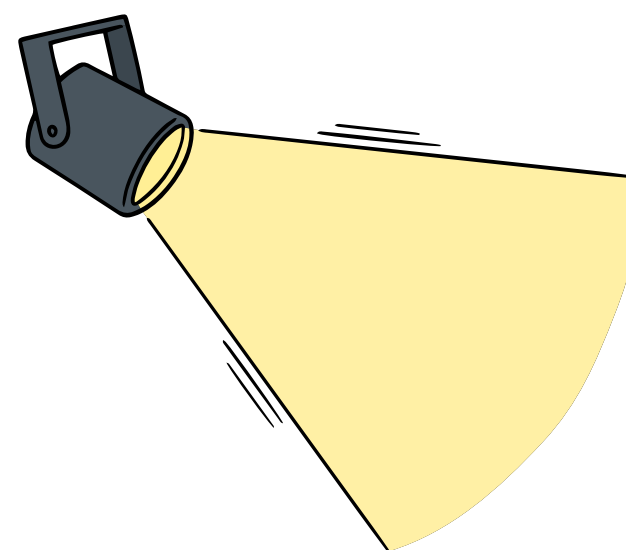
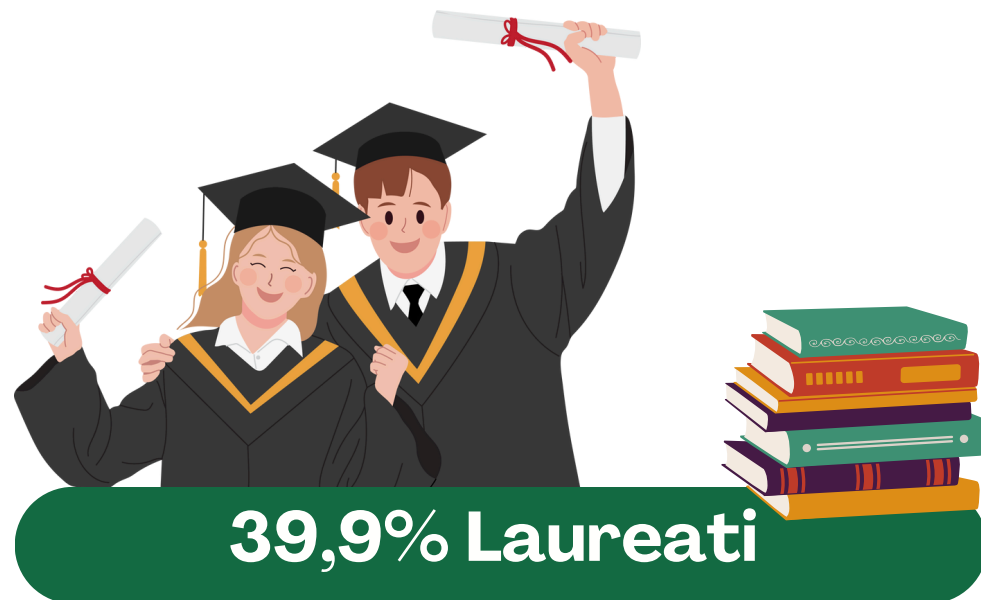


Età media: 51,0
Età media attivi: 49,9
Età media pensionati: 68,8

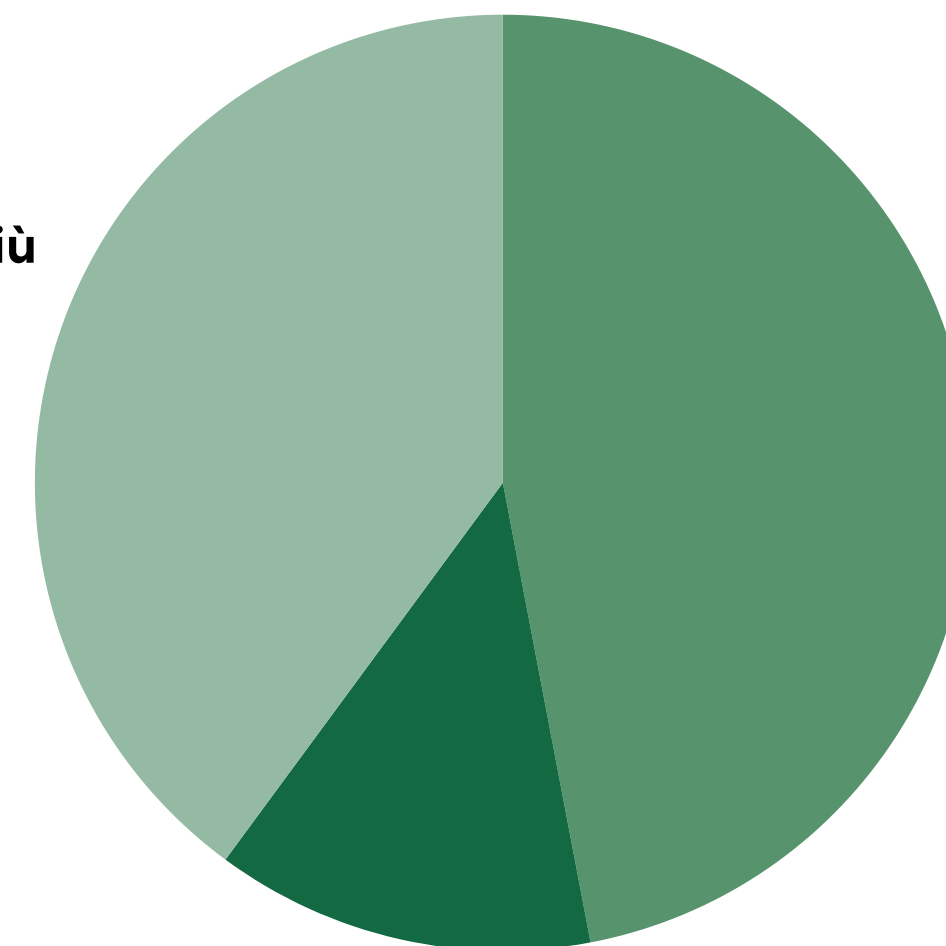
10% 20% 30% 40% 50%

Il campione in breve

Titolo di studio



Laurea o più
39.9%



Diploma di maturità
47%

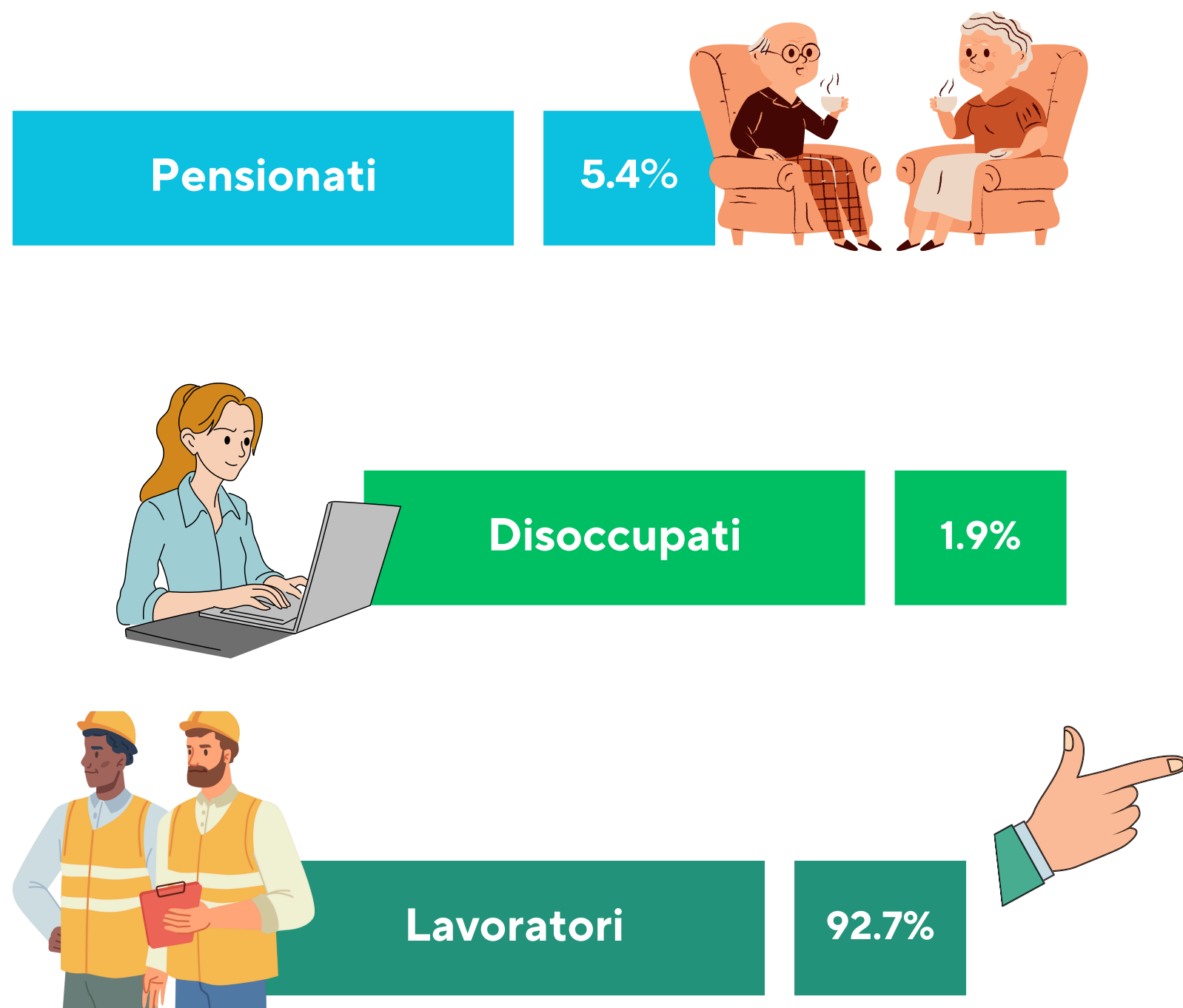
Licenza media
13.1%



60,1% Non Laureati

Il campione in breve

Condizione sociale:



Lavoratore dipendente a tempo indeterminato

86.3%

Lavoratore dipendente a tempo determinato

4.7%

Lavoratore somministrato/interinal

0.5%

Somministrati/interinali

0.1%

Lavoratore a chiamata

0.4%

Apprendista

0.4%

Lavoratore autonomo/P.IVA

0.4%

Il campione in breve



% intervistati per provincia di occupazione

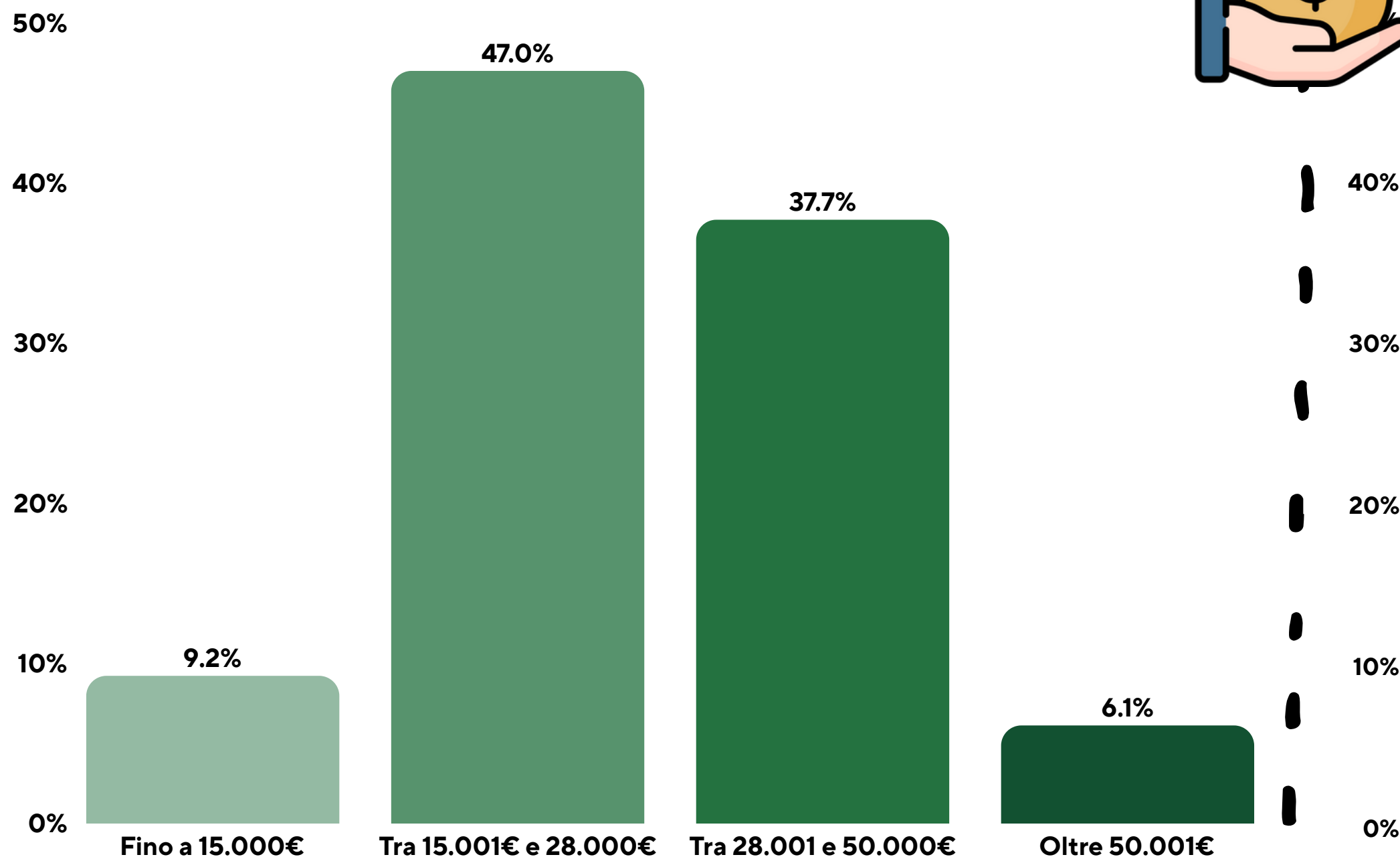


% intervistati per provincia di residenza

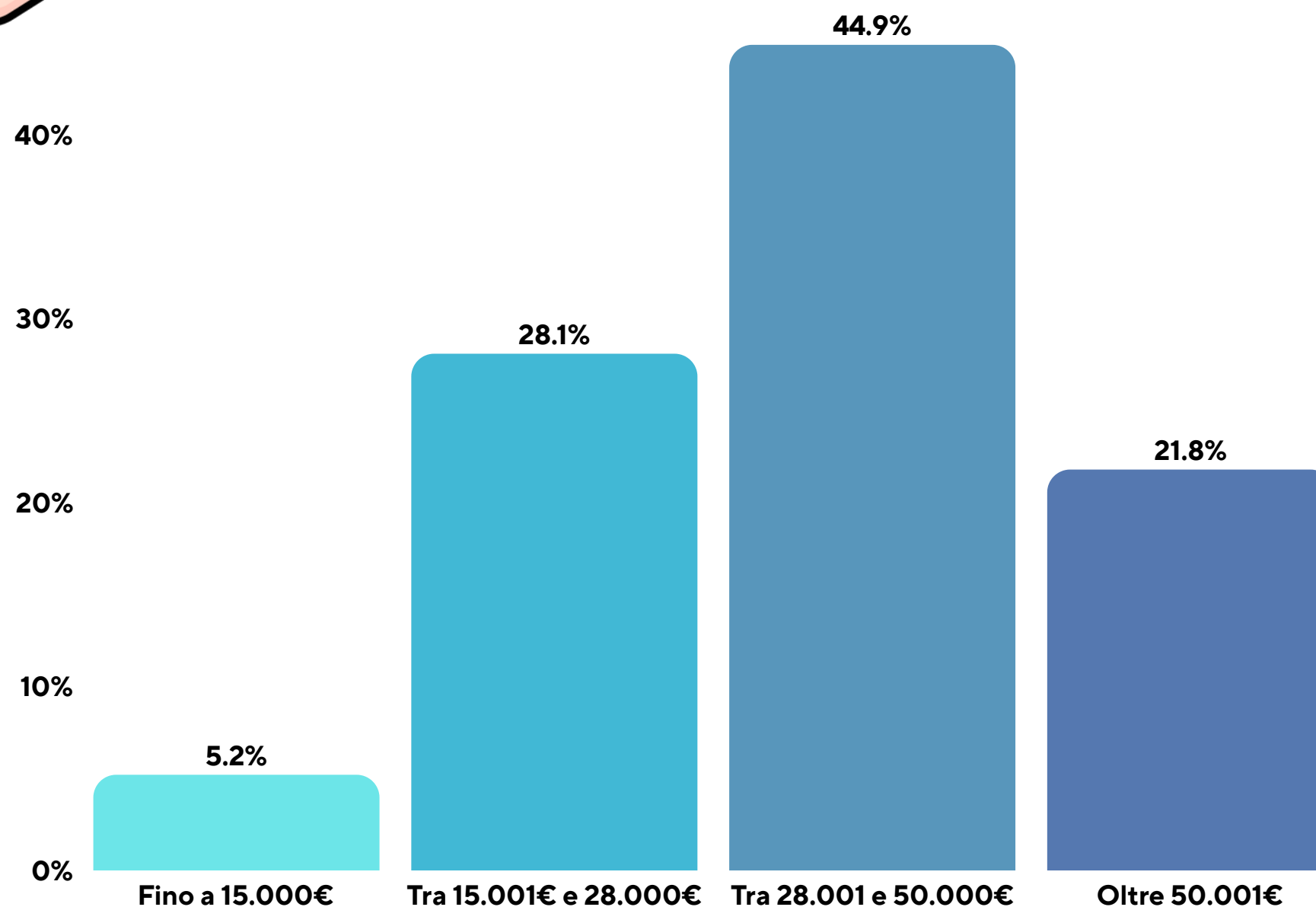


Il campione in breve

RAL personale



RAL familiare



Il campione in breve

I fattori correlati alla retribuzione

Variables	(1)	(2)	(3)	(4)
(1) RAL personale	1.000			
(2) Età	0.099***	1.000		
(3) Genere	0.158***	-0.024	1.000	
(4) Titolo di studio	0.152***	-0.089***	-0.115***	1.000

*** p<0.01, ** p<0.05, * p<0.1

Più giovane, meno «ricco»



Se sei donna guadagni di meno

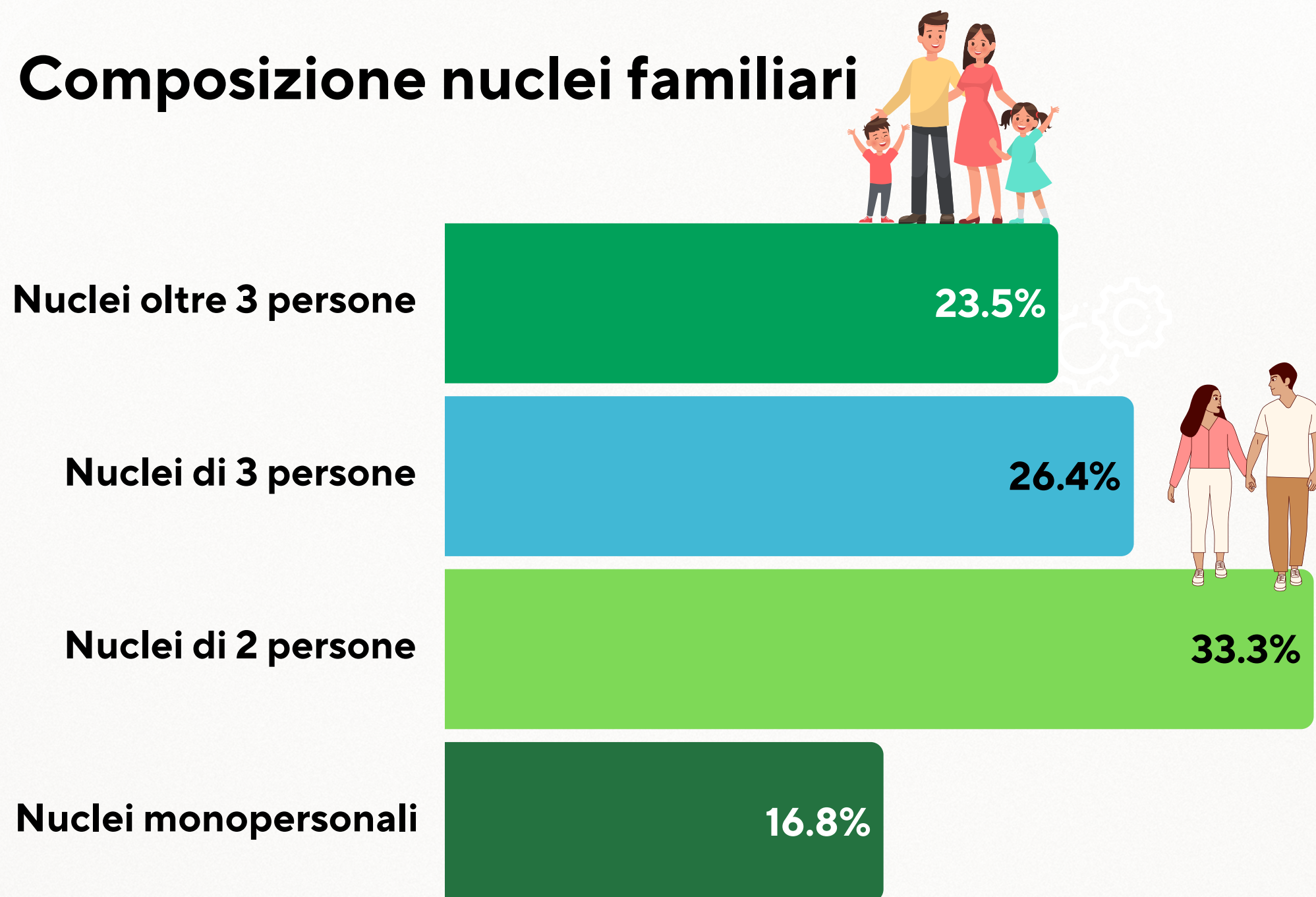


Se studi guadagni di più



Il campione in breve

Composizione nuclei familiari

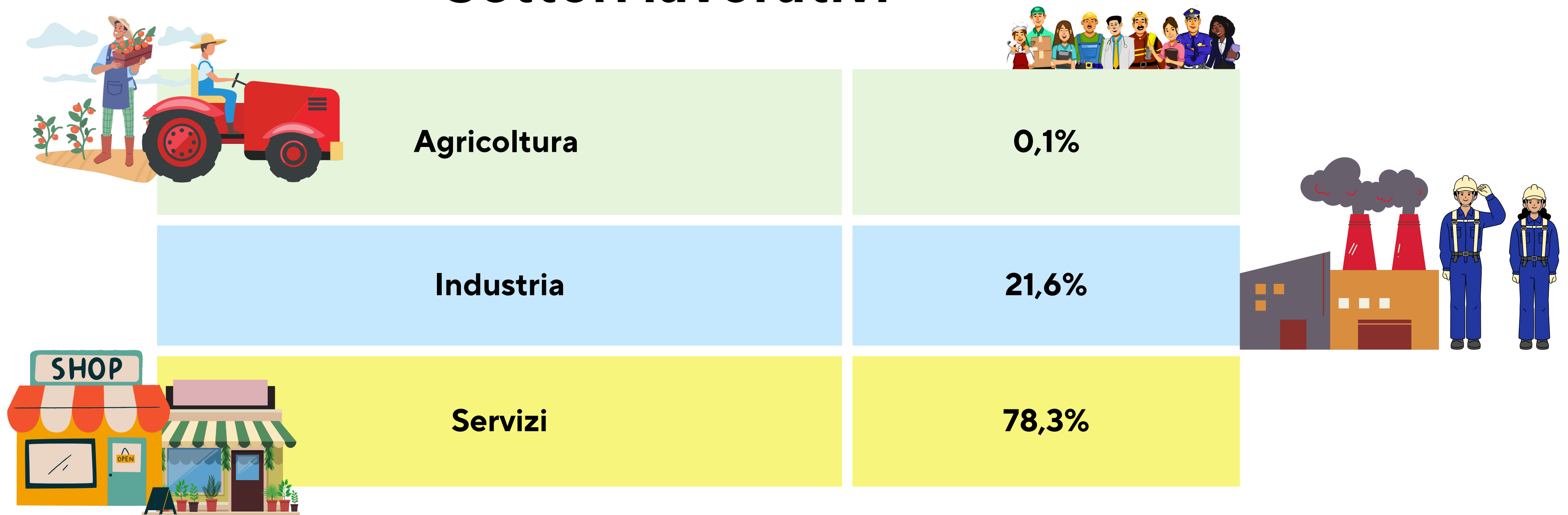


Condizione abitativa



Il campione in breve

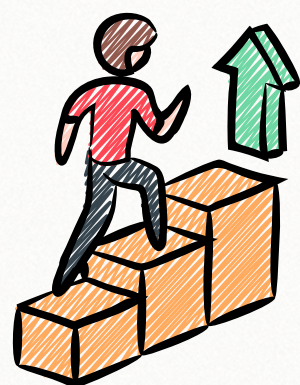
Settori lavorativi





VITA LAVORATIVA

Fattori di insoddisfazione lavorativa -1



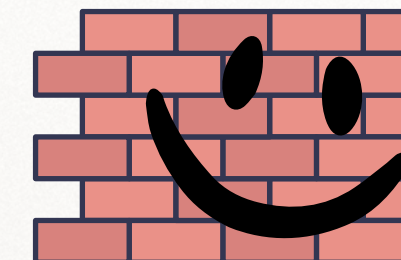
Fattori indagati 	% insoddisfatti
Possibilità di crescita professionale ed avanzamento di carriera	72,6%
Stipendio e benefit	55,7%
Opportunità di formazione in azienda/riqualificazione	53,8%
Equilibrio tra lavoro e tempo libero	45,2%



Fattori di insoddisfazione lavorativa -2



Fattori indagati 	% insoddisfatti
Clima aziendale	40,4%
Coerenza tra il tuo lavoro e il percorso di studio svolto	40,0%
Vicinanza al luogo di abitazione	21,6%
Stabilità contrattuale	14,8%



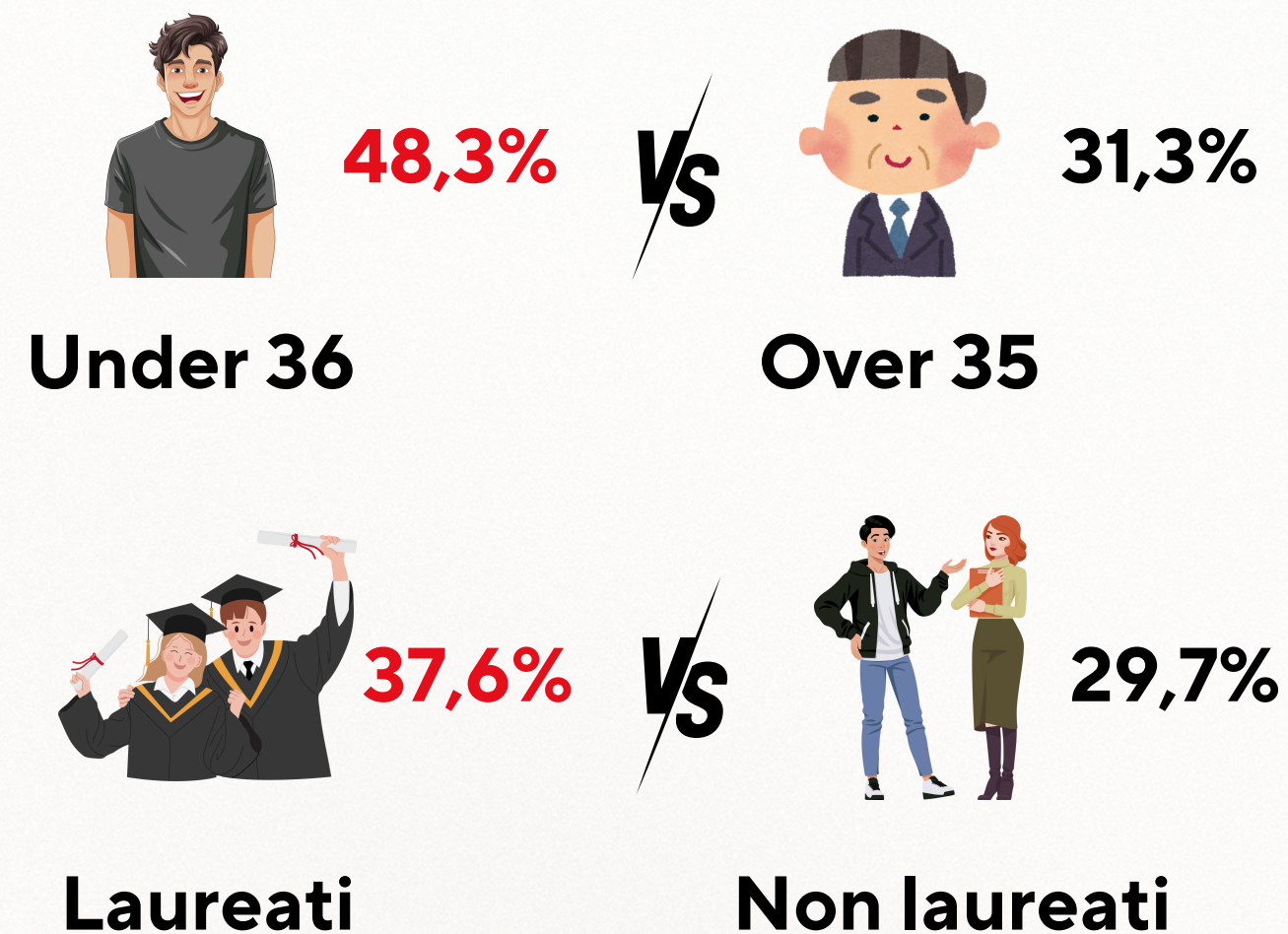
Lo spettro della great resignation

Stai considerando l'idea di
cambiare posto di lavoro?



Sì
33,0%

No
67,0%



La correlazione tra **reddito attuale** e **propensione alle dimissioni** è **negativa** e debole (-0.041), ma **statisticamente significativa** al 10% ($*p < 0.1$). **Questo suggerisce che, all'aumentare del reddito, tende leggermente a diminuire la propensione a lasciare il lavoro**

Migrazioni lavorative (potenziali)

Hai mai considerato l'opzione di cambiare città, in Italia o all'estero, per lavoro?



Sì

42,8%



62,2%

VS



40,7%

Under 36

Over 35



51,2%

VS



36,8%

Laureati

Non laureati

No

57,2%





A word cloud visualization of the Big Five personality traits. The words are arranged in a circular pattern, with 'Openness' at the top, 'Conscientiousness' on the right, 'Extraversion' at the bottom, and 'Agreeableness' on the left. The words are in various sizes and colors (blue, green, yellow, orange, red, purple).





DIVERSITY & INCLUSION



LIGURIA



Il peso del gender gap -1



La genitorialità è un ostacolo alla carriera?

Sì → 43,8%



+ 23,6%
54,1%



Le donne sono prevalentemente concentrate in alcuni ruoli aziendali e faticano a trovare spazi negli altri?

Sì → 35,5%



+ 28,1%
45,5%



Le donne ricoprono difficilmente posizioni dirigenziali e apicali?

Sì → 32,5%



+ 27,1%
41,3%

Il peso del gender gap -2



A parità di mansione le donne guadagnano di meno?

Sì → 30,1%



+ 24,1%
37,4%



Il genere è un fattore discriminante per avere promozioni e avanzamenti di carriera?

Sì → 26,6%



+ 13,8%
30,3%



Hai visto/vissuto episodi di molestie sul luogo di lavoro?

Sì → 13,5%



+ 21,6%
16,4%

Discriminazioni etniche, di orientamento sessuale e religioso



Hai assistito a discriminazioni in base alla nazionalità?

Sì → 10,8%



**Hai assistito a discriminazione in base
all'orientamento sessuale?**

Sì → 9,7%



Hai assistito a discriminazioni in base al credo religioso?

Sì → 5,7%



CONTRATTAZIONE AZIENDALE: UNA MAPPA DEI BISOGNI DI WELFARE



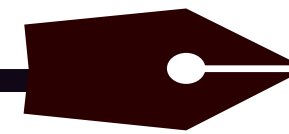
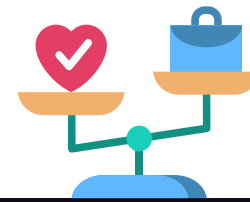
LIGURIA



Welfare contrattato: una mappa dei bisogni -1



**Possibilità di flessibilità e
conciliazione vita-lavoro**



Importante

86,4%

Disponibile

51,8%

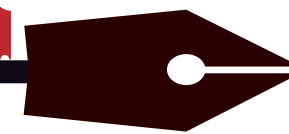
Platea

potenziale

34,6%



**Buoni spesa, buoni acquisti,
buoni carburante, contributi energia, ecc.**



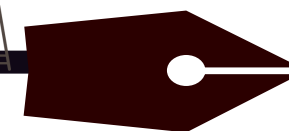
85,0%

29,2%

55,8%



Ticket / servizio mensa



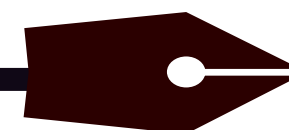
82,3%

71,2%

11,1%



Assistenza socio-sanitaria integrativa



81,4%

59,3%

22,1%

Welfare contrattato: una mappa dei bisogni -2

Platea

		Importante	Disponibile	potenziale
⑤	Servizi e attività per il tempo libero e il benessere psicofisico	73,4%	16,8%	56,5%
⑥	Contributi per mobilità e trasporti	70,4%	27,9%	42,5%
⑦	Strumenti per favorire il rientro dopo lunghe assenze (caregiver, neogenitori, malati, ecc.)	68,6%	31,9%	36,7%
⑧	Misure a supporto della genitorialità	61,4%	43,4%	18,0%
⑨	Interventi e rimborsi per la disabilità e non autosufficienza	55,4%	33,2%	22,2%

SALUTE E SICUREZZA



LIGURIA



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: la voce dei lavoratori



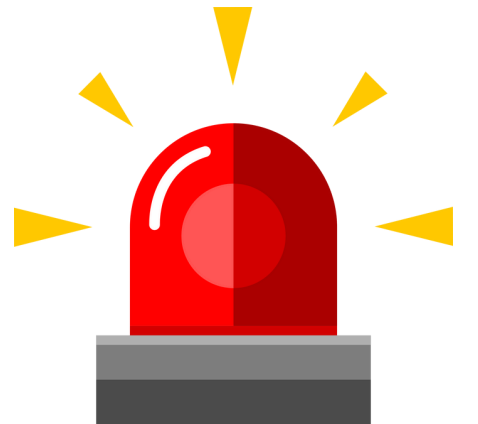
36,6%

Ritiene che l'azienda presso cui lavora **NON** dedichi la giusta attenzione al tema salute e sicurezza



42,2%

Ritiene che la manutenzione degli ambienti, delle attrezzature e degli impianti **NON** avvenga in modo da garantire il massimo livello di salute e sicurezza



54,1%

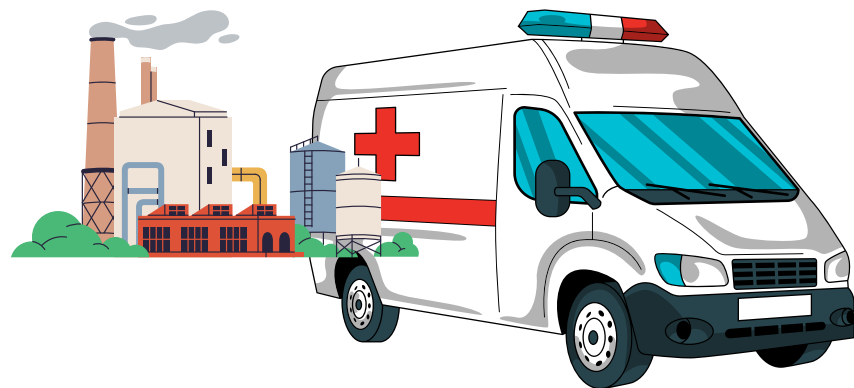
Ritiene che negli ultimi 5 anni la salute e la sicurezza nella propria azienda **NON** siano migliorate

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: infortuni e formazione



36,0%

NON ha mai frequentato corsi di formazione su salute e sicurezza oltre a quelli obbligatori



10,8%

Ha subito o assistito a un **infortunio** dovuto alla mancata osservazione di misure di prevenzione del rischio

Quali misure per ridurre gli infortuni sul lavoro? -1



Spingere le aziende a investire in strumentazione tecnologica utile alla prevenzione degli infortuni



Iniziare dalla scuola a insegnare il tema della salute e sicurezza



Garantire maggiore chiarezza rispetto a mansioni, ruoli e responsabilità

Quali misure per ridurre gli infortuni sul lavoro? -2



Aumentare i momenti di confronto con le varie figure della sicurezza



Migliorare la specificità e la qualità dei corsi di formazione obbligatori



Garantire più controlli e pene più severe per i trasgressori

Quali misure per ridurre gli infortuni sul lavoro? -3

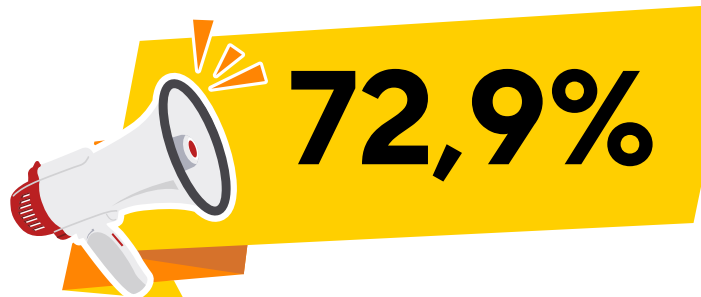


Aumentare i momenti di formazione, informazione e addestramento su salute e sicurezza

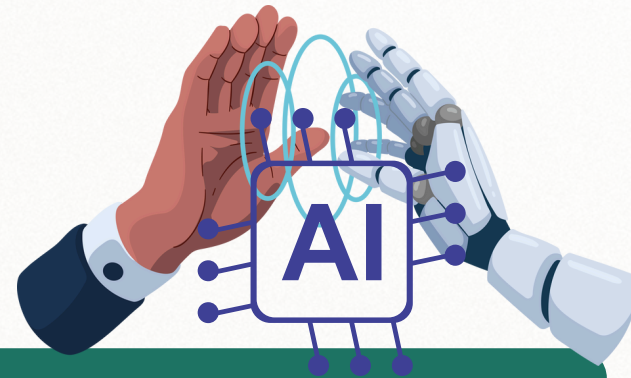


76,5%

Riconoscere maggiore autorità al ruolo di RLS/RLST



Affrontare il tema della salute e sicurezza nelle assemblee sindacali



ARTIFICIAL INTELLIGENCE E LAVORO



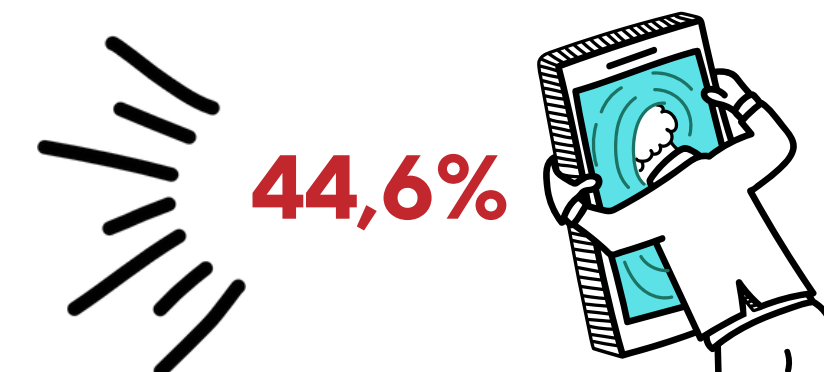
LIGURIA



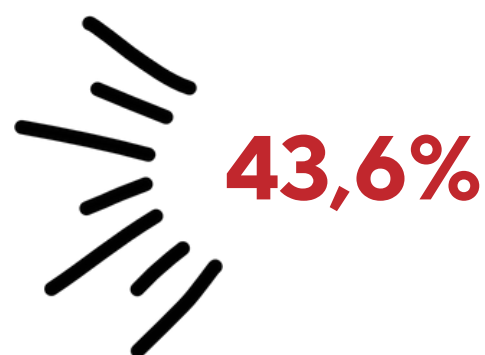
L'opinione dei lavoratori sull'Artificial Intelligence -1

Pensando al tuo lavoro, quali pensi che siano i principali
effetti legati alla crescente adozione dell'IA?

Eccessiva dipendenza dalla tecnologia e vulnerabilità rispetto ad un suo eventuale
malfunzionamento



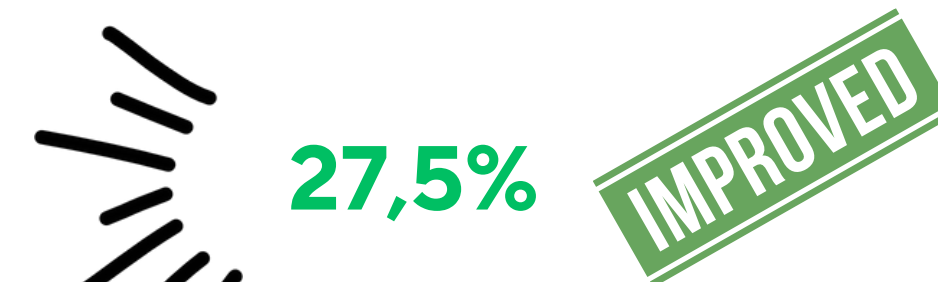
Perdita di posti di lavoro



Aumento delle disuguaglianze dovute al gap tecnologico tra i lavoratori



Miglioramento della qualità del lavoro e riduzione degli errori/imprecisioni



Possibilità di sviluppare nuove competenze complementari



L'opinione dei lavoratori sull'Artificial Intelligence -2



LIGURIA



Pensando al tuo lavoro, quali pensi che siano i principali effetti legati alla crescente adozione dell'IA?

Possibilità di sviluppare nuove competenze complementari

27,5%

Aumento dell'efficienza e della produttività all'interno dell'azienda

23,0%

Incapacità di governare il cambiamento

16,3%

Problematiche legate al trattamento dei dati personali e aziendali

16,0%

Non so

11,6%



SVILUPPO ECONOMICO-TERRITORIALE E INFRASTRUTTURE

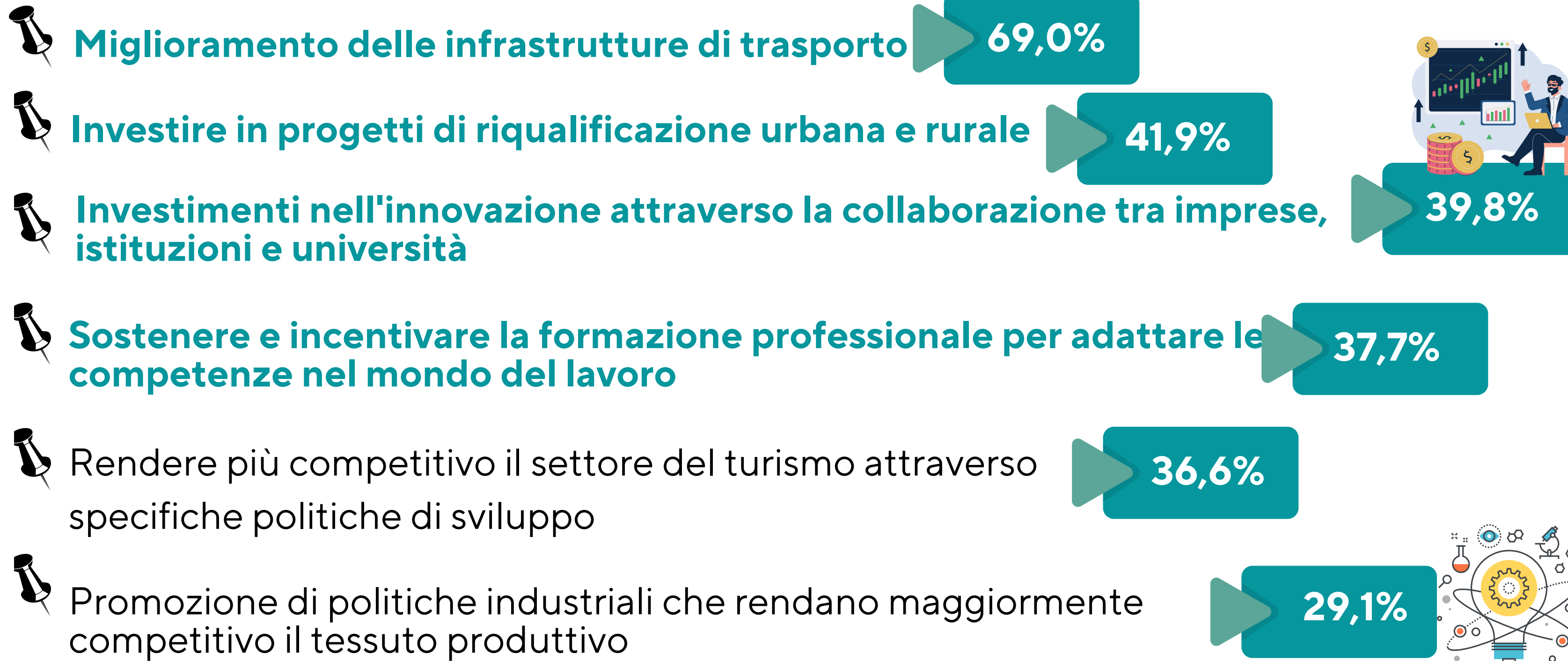


LIGURIA



Sviluppo economico territoriale e infrastrutture -1

Azioni ritenute strategiche per lo sviluppo locale ligure (fino a 4 scelte)



Sviluppo economico territoriale e infrastrutture -2

Azioni ritenute strategiche per lo sviluppo locale ligure (fino a 4 scelte)

-  Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per il turismo, anche attraverso campagne comunicative ad hoc  **28,5%**
-  Sostanzioso programma di investimenti sui porti liguri come snodo del Mediterraneo  **18,2%** 
-  Sostenere le PMI locali attraverso incentivi fiscali e finanziamenti agevolati  **16,6%** 
-  Sostenere l'export delle imprese liguri attraverso accordi commerciali a livello internazionale  **10,3%**
-  Attrarre investimenti esteri  **10,2%** 
-  Promozione di cluster industriali in settori ad alto valore aggiunto  **5,7%** 

Trasporto pubblico e viabilità

Principali problemi sperimentati rispetto al trasporto pubblico e alla viabilità

% che ritiene il trasporto pubblico **NON** efficiente **80.2%**



79.6%

% che crede che i numerosi interventi sulle principali strade liguri **NON** abbiano portato a risultati positivi

% che **NON** riesce a raggiungere i principali centri urbani con i mezzi pubblici dalla propria abitazione

23.9%



Trasporto pubblico e viabilità: province a confronto

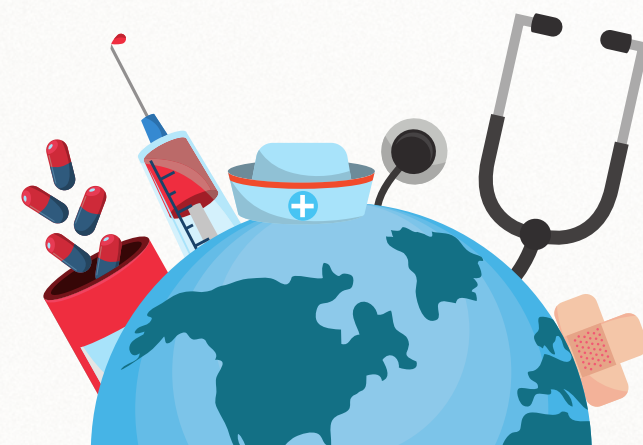
Principali problemi sperimentati rispetto al trasporto pubblico e alla viabilità



	Genova	Imperia	La spezia	Savona
% che NON riesce a raggiungere i principali centri urbani con i mezzi pubblici dalla propria abitazione	15,6%	50,7%	29,3%	32,1%
% che crede che i numerosi interventi sulle principali strade liguri NON abbiano portato a risultati positivi	76,2%	93,5%	71,2%	88,1%
% che ritiene il trasporto pubblico NON efficiente	76,2%	95,1%	82,0%	83,0%



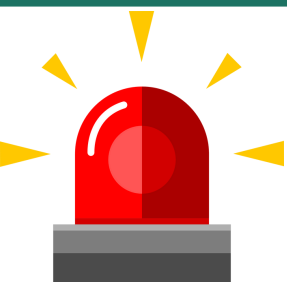
SANITA'



LIGURIA



Sanità: la rinuncia alle cure



Il 76% degli intervistati ha dichiarato di aver rinunciato a curarsi nell'ultimo anno



Motivazioni rinuncia alle cure

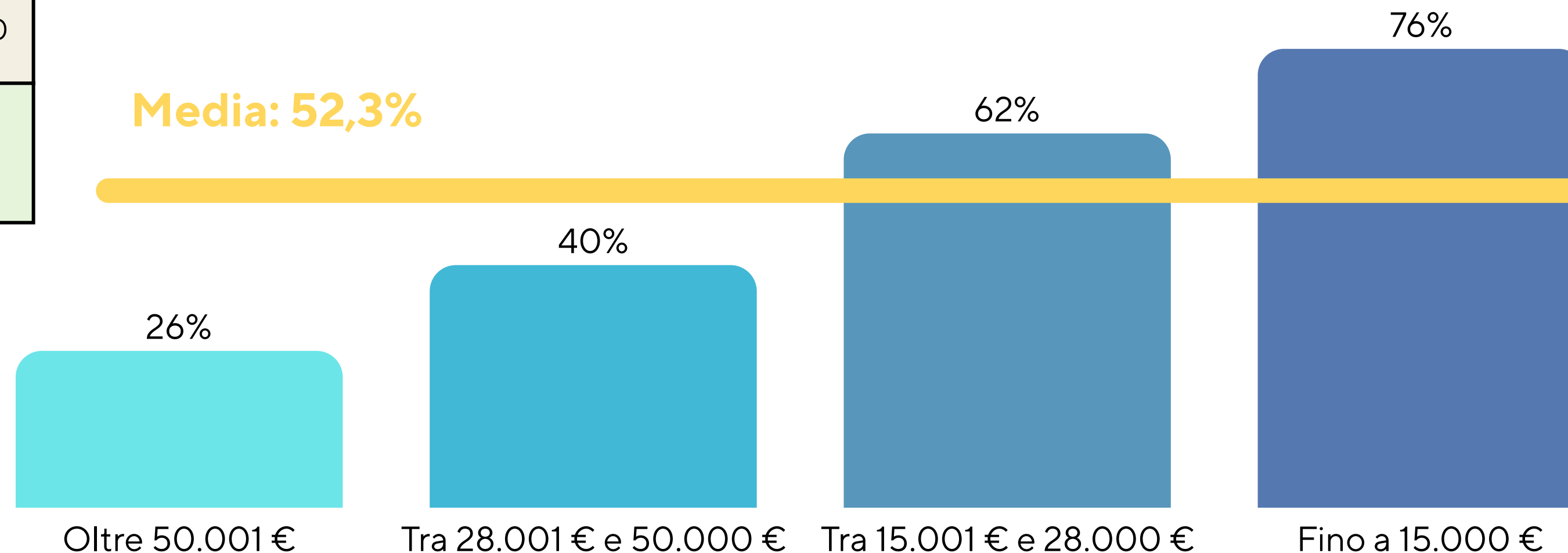
	% intervistati che hanno rinunciato	Qualche volta	Spesso
Per ragioni economiche (costi eccessivi)	52,3%	40,4%	11,9%
A causa dei lunghi tempi di attesa	69,2%	41,8%	27,4%
Scomodità (struttura lontana, mancanza di trasporti, orari scomodi)	48,3%	37,3%	11,1%

Sanità: la rinuncia alle cure

Variables	(1)	(2)
(1) Numero rinunce alle cure	1.000	
(2) Reddito	-0.233***	1.000
*** p<0.01, ** p<0.05, * p<0.1		

Rinuncia alle cure per ragioni economici e RAL personale

Media: 52,3%



Il giudizio sulla sanità ligure



Giudizi espressi dagli associati sulla sanità ligure (1-10)

2,8 Tempi di attesa



Raggiungibilità e accessibilità delle strutture **5,5**

5,9 Qualità delle prestazioni sanitarie



Adeguatezza delle strutture fisiche **5,2**

6,2 Disponibilità e preparazione del personale



Focus sanità: il rapporto tra pubblico e privato

Sanità ligure: il trend degli ultimi 3 anni e il rapporto pubblico-privato



Credi che il servizio sanitario ligure sia peggiorato negli ultimi 3 anni?

Si

No

Non lo so

73,5%

12,3%

14,1%



Credi che venga data più attenzione alla sanità privata che a quella pubblica?

81,7%

9,0%

9,4%

Spese sanitarie out of pocket e utilizzo della sanità privata

Nel 2023 il **90%** degli intervistati ha usufruito di prestazioni sanitarie a pagamento

Razioni utilizzo prestazioni a pagamento

65,9%	Tempi di attesa inferiori
12,9%	Per poter scegliere il medico che volevo
11,2%	Comodità/qualità delle strutture
7,1%	Altro
2,9%	Sono stato consigliato da amici/parenti/conoscenti

Nel 2023, la **spesa sanitaria** (escludendo farmaci e cure odontoiatriche) si è concentrata principalmente nelle fasce più basse. Il **57% delle persone ha sostenuto costi fino a 500€**, mentre il **21,1% ha speso tra 500€ e 1.000€**, e un altro **21,1% tra 1.000€ e 2.000€**. Solo il **7% ha avuto spese superiori a 2.000€**



POLITICA SINDACALE: PRIORITÀ, GIOVANI, COMUNICAZIONE



LIGURIA



Perchè i lavoratori si iscrivono alla CISL?

60,1% Per ricevere un aiuto nella difesa dei miei diritti



Perchè considero l'iscrizione al sindacato una forma di tutela in caso di bisogno

44,0%

34,7% Per i servizi che offre (CAF, Patronato, ecc.)



Perchè credo nei valori / nel ruolo sociale del sindacato

25,7%

25,7%

Perchè ho stima e fiducia nei confronti del sindacalista



TRUSTED

Perchè ho stima e fiducia nel delegato aziendale (RSU/RSA)

21,8%

4,6%

Per abitudine / tradizione familiare



Ragioni di iscrizione: focus under 36



-20,6%
Perché credo nei valori e/o ruolo sociale del sindacato

-13,4%
Perché ho stima e fiducia nei confronti del delegato in azienda (RSU o RSA)

-4,0%
Perché ho stima e fiducia nei confronti del sindacalista



+34,6%
Perché considero l'iscrizione al sindacato una forma di tutela in caso di bisogno

+26,1%
Per i servizi che offre: pratiche burocratiche, fiscali, legali e sociali

+10,5%
Per ricevere un aiuto nella difesa dei miei diritti e interessi

Le priorità per l'azione sindacale la visione dei lavoratori -1

Le priorità dell'azione sindacale attraverso gli occhi dei lavoratori

Aumento degli stipendi

70,0%



64,9%

Il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro (CCNL)

Organizzazione del lavoro (riduzione orario, smart working, flessibilità oraria, turnistica, ecc.)

34,9%



32,6%

Clima e benessere aziendale

Sicurezza sul lavoro

32,3%



30,6%

La tutela dei lavoratori precari

Garantire la formazione e la riqualificazione dei lavoratori

26,3%



Le priorità per l'azione sindacale la visione dei lavoratori -2

Le priorità dell'azione sindacale attraverso gli occhi dei lavoratori

Politiche pensionistiche

23,8%



22,0%

Accompagnare i lavoratori nelle transizioni (passaggio scuola - lavoro, cambio di lavoro, perdita di lavoro)

Welfare

19,5%



15,4%

Politiche sanitarie

Favorire reinserimento dopo periodi di assenza da lavoro (maternità /malattia)

10,9%

SUPPORT



9,5%

Parità di genere

Valorizzazione e accompagnamento
della terza età

4,2%



Priorità per l'azione sindacale: focus under 36

Valorizzazione e accompagnamento della
terza età; -87,7%

Politiche pensionistiche; -46,0%

Sicurezza sul lavoro; -30,7%

Accompagnare i lavoratori nelle transizioni
(passaggio scuola - lavoro, cambio di lavoro,
perdita di lavoro): -27,9%

Politiche sanitarie; -21,6%

La tutela dei lavoratori precari; -17,0%

Clima e benessere aziendale; -4,0%

Il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro
(CCNL); -1,4%



Favorire reinserimento dopo periodi di assenza da
lavoro (maternità /malattia); +77,8%

Parità di genere; +56,9%

Aumento degli stipendi; +24,0%

Welfare; +23,8%

Organizzazione del lavoro (riduzione orario, smart
working, flessibilità oraria, turnistica, ecc.); +19,6%

Garantire la formazione e la riqualificazione dei
lavoratori; +10,2%

Focus comunicazione sindacale

Cosa dovrebbe fare la Cisl per migliorare
la propria comunicazione?



**Semplificare la propria comunicazione
e renderla meno frammentata**

48,9%



Under 36

+12,8%



**Organizzare più eventi pubblici
per coinvolgere le persone**

38,4%



-27,4%



Usare meglio i social media

35,1%



+45,4%



**Organizzare iniziative culturali e formative rivolte
ai giovani (scuole, attività specifiche...)**

33,8%



+12,8%



I canali di contatto continuo

➤ Solo il 4,4% afferma di NON voler ricevere aggiornamenti da parte del sindacato



➤ Media di canali di contatto richiesti **2,1**



Generazione X
2,1



Generazione Y
2,3



Generazione Z
2,6

➤ Social media: indicati come canale di contatto



Media 53,5%



Under 36 78,8%

I canali di contatto continuo: un focus sugli strumenti



Media

U36 vs O36

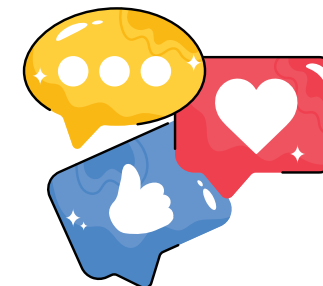
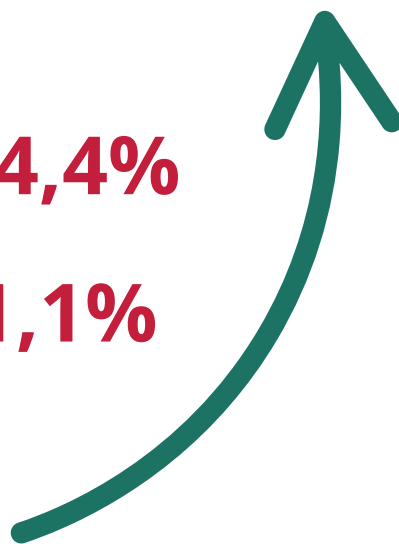


☐ Mail (newsletter)	72,3%
☐ Canali whatsapp	36,8%
☐ Facebook	17,6%
☐ App dedicata	16,7%
☐ Sito web	15,4%
☐ Instagram	13,2%
☐ Telegram	9,3%

+43,8%

+214,4%

+91,1%



Media

U36 vs O36

☐ Media tradizionali (giornali, TV, radio, ecc.)	8,8%	
☐ A casa per posta	4,8%	
☐ LinkedIn	4,1%	+154,5%
☐ Podcast	3,0%	+312,7%
☐ TikTok	2,3%	+89,9%
☐ X (ex Twitter)	1,6%	+315,1%



Come attrarre i giovani?



Cosa dovrebbe fare il sindacato per attrarre maggiormente i giovani?



	Media	U36 vs O36
Ascoltarli e comprendere i loro nuovi bisogni	57,5%	+14,8%
Migliorare i servizi specifici (consulenza, supporto legale, orientamento professionale, formazione, opportunità di networking...)	49,5%	+2,4%
Coinvolgere e valorizzare i giovani nel sindacato	38,7%	+9,8%
Modernizzare l'immagine e la comunicazione social del sindacato per renderla più attrattiva	36,3%	+21,4%
Attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole	33,9%	-22,2%





FOCUS PENSIONATI: IL VALORE DELL'INTERGENERAZIONALITA'



LIGURIA



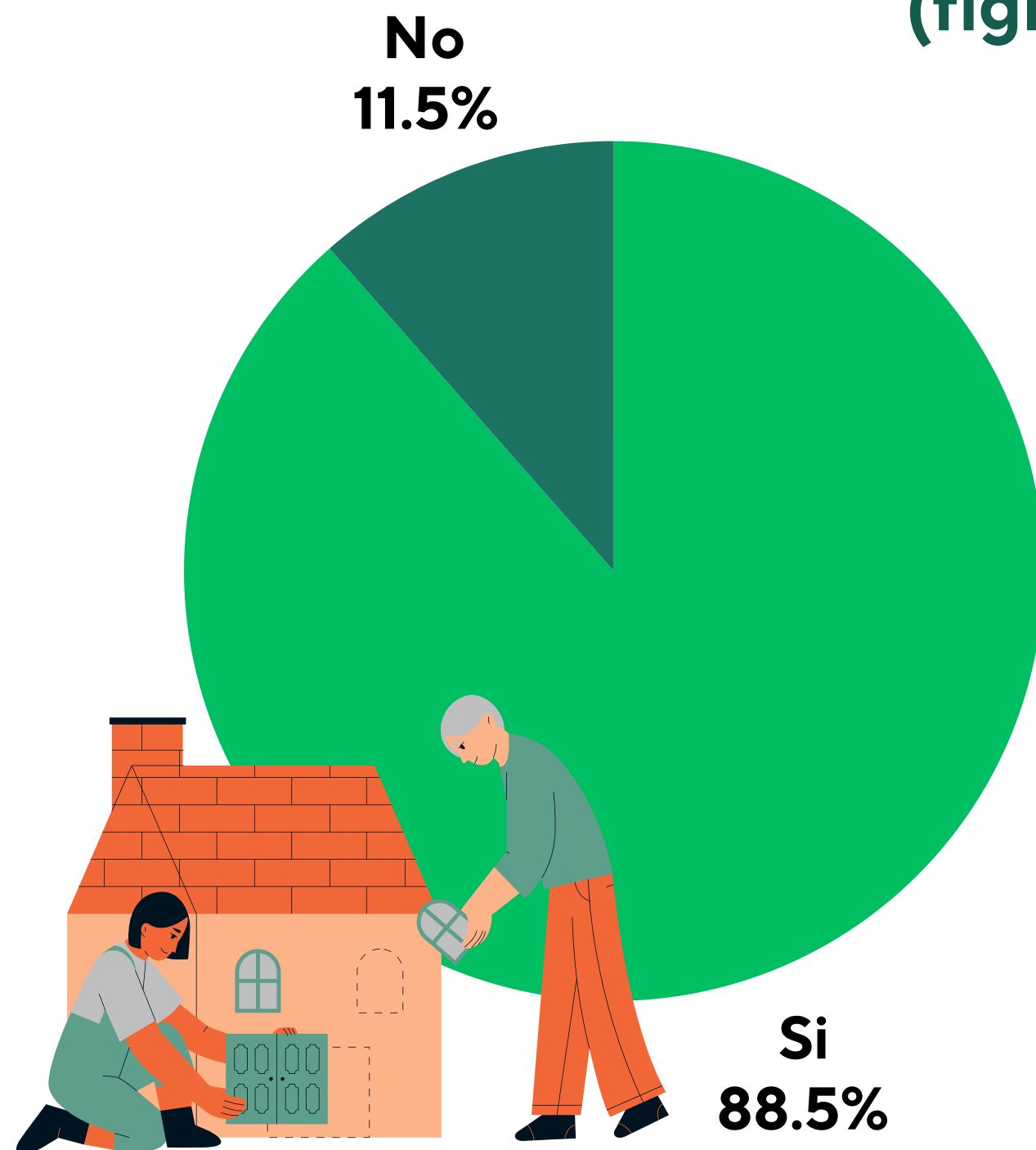
Adeguatezza pensioni

Ritieni la tua pensione sufficiente per soddisfare i tuoi bisogni?

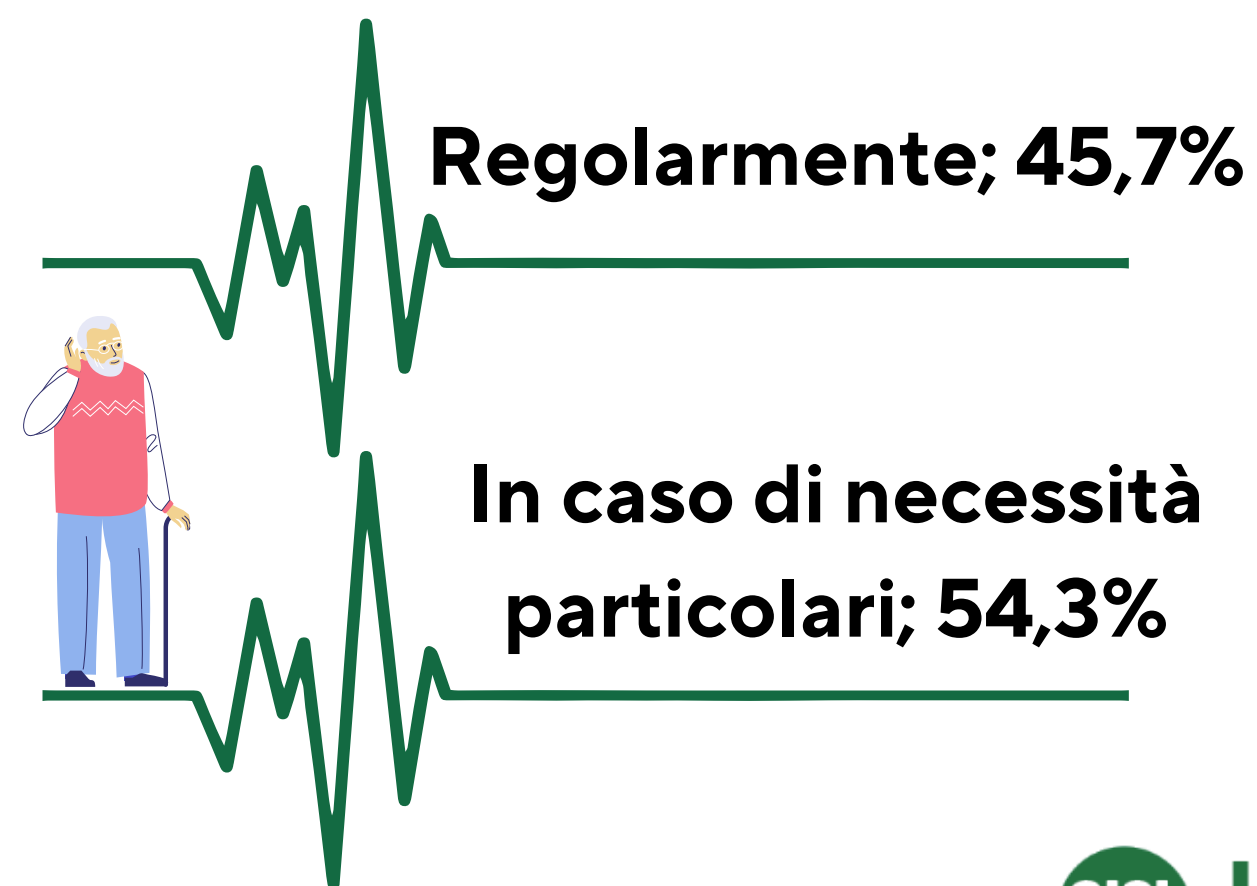


Il supporto economico intergenerazionale

Ti capita di aiutare economicamente familiari più giovani
(figli, nipoti, ecc.)?



Frequenza del supporto:

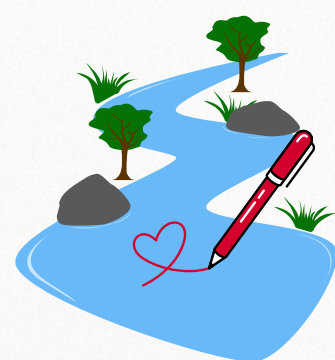


SERVIZI DEDICATI ALLA TERZA ETÀ E PERCEZIONE DELLA CONDIZIONE DI ANZIANO



Per comprendere in modo approfondito le condizioni dei pensionati, nella survey è stata inserita un'apposita domanda aperta, offrendo uno spazio di opinione e commento libero su base volontaria, per raccogliere percezioni e valutazioni sui servizi dedicati alla terza età nel territorio.

“Pensando alla tua condizione, quali sensazioni ti capita di provare frequentemente?”



Le riflessioni raccolte sono state sottoposte a **codifica tematica** attraverso **tecniche di categorizzazione testuale**, che hanno permesso di individuare e raggruppare i **concetti chiave emergenti**.



A ciascuna risposta sono state assegnate **etichette semantiche** basate su **parole o frasi chiave** rappresentative del contenuto espresso dagli intervistati. Successivamente, è stata condotta un'**analisi di frequenza sulle parole e frasi più ricorrenti**, con l'obiettivo di individuare i **principali trend**.

Reputi che nel tuo territorio ci siano servizi dedicati alla terza età adeguati?

Reputi che nel tuo territorio ci siano servizi dedicati alla terza età adeguati?

 **Sì; 24,1%**

 **No; 75,9%**

Pensando alla tua condizione, quali sensazioni ti capita di provare frequentemente?



Le preoccupazioni rispetto alla non autosufficienza

Quali sono le tue principali preoccupazioni legate a una possibile non autosufficienza? (max. 3)

%

Perdere capacità/libertà dimovimento

55,8%

Costi economici

54,8%

Pesare in termini di impegno su familiari

50,0%

Pesare economicamente su familiari

39,4%

Mancanza di relazioni sociali/impossibilità a seguire i miei interessi

23,1%

Essere allontanato dalla mia casa/miei affetti

21,2%

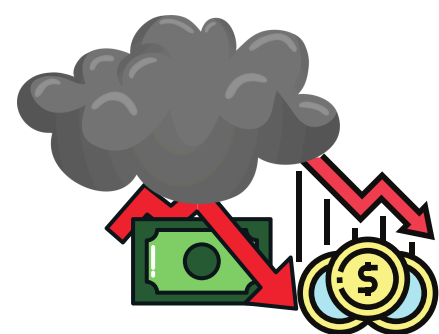
Nessuna delle precedenti

1,9%



Le preoccupazioni rispetto alla non autosufficienza

Sei/saresti in grado di sostenere in autonomia i costi della tua non autosufficienza?



Non penso di farcela
24.0%



Sì, in prima persona
26.9%



Sì, ma solo con l'aiuto di qualcuno
49.0%



Le priorità per l'azione sindacale dalla prospettiva dei pensionati -1



Aumento degli stipendi **52,9%**



Sicurezza sul lavoro **51,9%**



Politiche pensionistiche **51,0%**

La tutela dei lavoratori precari **50,0%**

Pensionati vs Lavoratori **+113,7%** !

Il rinnovo dei contratti nazionali di lavoro (CCNL) **41,3%**

Politiche sanitarie **35,6%**

Pensionati vs Lavoratori **+130,4%** !

Accompagnare i lavoratori nelle transizioni
(passaggio scuola - lavoro, cambio di lavoro, perdita di lavoro) **26,0%**

Le priorità per l'azione sindacale dalla prospettiva dei pensionati -2

Garantire la formazione e la riqualificazione dei lavoratori 23,1%

Valorizzazione e accompagnamento
della terza età 19,2%

Pensionati vs Lavoratori +360,5%

Clima e benessere aziendale 13,5%

Organizzazione del lavoro (riduzione
e orario, smart working, flessibilità oraria,
turnistica, ecc.) 12,5%

Parità di genere 11,5%

Welfare 5,8%

Favorire reinserimento dopo periodi
di assenza da lavoro (maternità /malattia) 4,8%



Perchè i pensionati si iscrivono alla CISL?



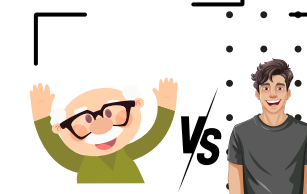
Per i servizi che offre: pratiche burocratiche, fiscali, legali e sociali **56,7%**



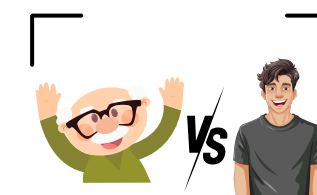
+63,4%



Perché credo nei valori e/o ruolo sociale del sindacato **56,7%**



+121,1%



-24,8%

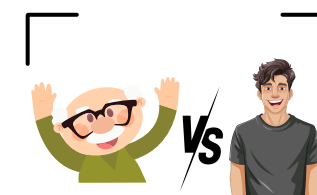


Per ricevere un aiuto nella difesa dei miei diritti e interessi **45,2%**



Perché considero l'iscrizione al sindacato una forma di tutela in caso di bisogno

43,3%



+66,7%

HABITS

Per abitudine o tradizione familiare

7,7%



LIGURIA



LA VALORIZZAZIONE DELLA TERZA ETÀ



Per comprendere meglio le percezioni e le aspettative riguardo al ruolo dei pensionati nella società, nella survey è stata inserita un'apposita domanda aperta, offrendo uno spazio di opinione e commento libero su base volontaria, per raccogliere suggerimenti e riflessioni su come valorizzare il contributo dei pensionati.

“Se ti va, dicci cosa valorizzerebbe, a tuo parere, il ruolo dei pensionati all'interno della società?”

Le riflessioni raccolte sono state sottoposte a **codifica tematica** attraverso **tecniche di categorizzazione testuale**, che hanno permesso di individuare e raggruppare i **concetti chiave emergenti**.

A ciascuna risposta sono state assegnate **etichette semantiche** basate su **parole o frasi chiave** rappresentative del contenuto espresso dagli intervistati. Successivamente, è stata condotta un'**analisi di frequenza sulle parole e frasi più ricorrenti**, con l'obiettivo di individuare i **principali trend**.



La valorizzazione della terza età



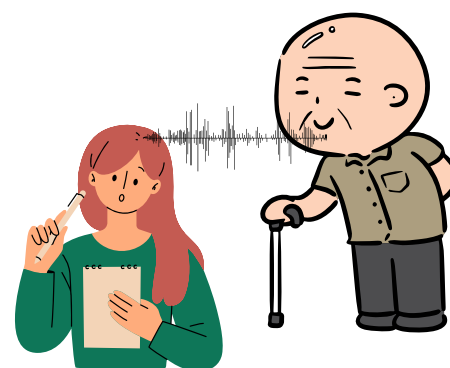
«coinvolgimento in attività di volontariato socialmente utili»

«dovremmo dialogare di più con i giovani e farci apprezzare dandogli consigli e imparando da loro le cose nuove come le nuove tecnologie»



«Quando i pensionati partecipano alla vita sociale e civile, riacquistano la voglia di vivere e possono aiutare i giovani»

«dare contributi di esperienza ai giovani, comunicando l'esperienza di vita lavorativa e vari sacrifici fatti da lavoratore»



integenerazionalità
apprendimento continuo protagonismo luoghi socialità
volontariato

Partecipazione
valorizzare esperienza

pensioni benessere



ASSOCIAZIONE BIBLIOLAVORO

Il centro studi della CISL Lombardia

CONTACT US

Location



V.le Fulvio Testi 42, 20099
Sesto San Giovanni, Milano



Website

www.bibliolavoro.it



Email

francesco.girolimetto@cisl.it



Instagram

[@bibliolavoro.cisl](https://www.instagram.com/bibliolavoro.cisl)



Facebook

[BiblioLavoro](https://www.facebook.com/BiblioLavoro)

"LE TESI DEGLI ISCRITTI"

Risultati della survey tra gli associati
della Cisl in Liguria

Il Coraggio della Partecipazione

Responsabilità, Protagonismo
e Visione di Futuro per rigenerare
il Lavoro e la Liguria

